



Per GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 2018 giovedì della seconda settimana di avvento

*VANGELO: Mt. 11,11-15*

*In quel tempo, Gesù disse alle folle: «In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui. Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono. Tutti i Profeti e la Legge infatti hanno profetato fino a Giovanni. E, se volete comprendere, è lui quell'Elia che deve venire. Chi ha orecchi, ascolti!».*

Quante persone il Signore anche oggi pone sulla nostra strada per scuoterci,  
per prepararci ad incontrare Lui, a riconoscerlo.  
Profeti moderni come Papa Francesco che ci invita a non lasciarci rubare la speranza  
e a divenire chiesa povera per i poveri;  
come quella ragazza che a 22 anni entra in convento di clausura;  
come quei giovani sposi che scelgono di consacrare  
i primi anni di matrimonio alla missione in Africa.  
Persone che urtano il nostro tran-tran, le nostre comodità,  
la nostra ricerca di piacere.  
Eppure sono questi i segni di speranza creati dalla promessa di Dio!  
Questo è il regno dei cieli aperto anche a noi  
Se solo sappiamo dire "Eccomi..."  
e facciamo sì che le nostre mani si adoperino per renderlo realtà  
attraverso quell'amore che accogliamo come dono dal Signore  
e ridoniamo ai fratelli con il nostro amore.

*Signore Gesù,  
rivelati a tutti coloro che spezzano  
il pane dell'accoglienza,  
offrono il vino della consolazione.  
Che nessuna porta resti chiusa a chi bussa,  
nessuna richiesta inascoltata.  
Sia l'amore il vero interprete di ogni lingua.  
Sia la verità ad indicare la strada.  
Sia la giustizia a difendere i diritti,  
sia l'impegno di tutti a rispettare i doveri.  
Rivestici del dono della tua carità,  
perché non abbia altro volto,  
e altro cuore il nostro amore  
che quello di te crocifisso.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.  
Con affetto.  
Don Sandro